

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 18 giugno 2004, n. 8.

Interventi regionali per lo sviluppo di impianti funiviari e di connesse strutture di servizio.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(*Oggetto e beneficiari*)

1. In considerazione della natura di infrastrutture di base e della rilevanza pubblica degli impianti funiviari, che trovano il loro fondamento nel regime di concessione previsto dalla legge regionale 1° settembre 1997, n. 29 (Norme in materia di servizi di trasporto pubblico di linea), la Giunta regionale è autorizzata a concedere, ai soggetti concessionari di servizi di trasporto pubblico, contributi in conto capitale finalizzati ad agevolare la riqualificazione e il potenziamento degli impianti funiviari e delle strutture ad essi funzionalmente connesse, secondo le disposizioni della presente legge.
2. Possono beneficiare dei contributi di cui al comma 1, oltre ai soggetti concessionari di servizi di trasporto pubblico, anche i soggetti la cui costituzione sia promossa dai concessionari di linee funiviarie per realizzare e gestire sistemi di tariffa unica integrata regionale.

Art. 2
(*Iniziativa ammesse a contributo*)

1. I contributi previsti dalla presente legge sono concessi per:
 - a) la realizzazione, il miglioramento qualitativo, il rinnovo tecnologico di impianti funiviari;
 - b) la realizzazione, il miglioramento qualitativo, il rinnovo tecnologico di strutture e di sistemi funzional-

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 8 du 18 juin 2004,

portant mesures régionales en faveur de l'essor des installations à câble et des structures de service y afférentes.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(*Objet et bénéficiaires*)

1. En raison de la nature d'infrastructures de base et de l'importance publique que les installations à câble et les structures qui y sont fonctionnellement liées revêtent conformément aux dispositions relatives au régime de concession prévu par la loi régionale n° 29 du 1^{er} septembre 1997 (Dispositions en matière de services de transports publics réguliers), le Gouvernement régional est autorisé à octroyer aux concessionnaires de services de transports publics des aides en capital au sens de la présente loi, afin de favoriser la requalification et le développement des dites installations et structures.
2. En sus des concessionnaires de services de transports publics, peuvent bénéficier des aides visées au premier alinéa du présent article les organismes constitués par les concessionnaires de services de transports par câble en vue de la mise en œuvre et de la gestion de systèmes de tarification unique intégrée à l'échelle régionale.

Art. 2
(*Initiatives éligibles*)

1. Les aides visées à la présente loi sont octroyées en vue :
 - a) de la réalisation, de l'amélioration et de la modernisation d'installations à câble ;
 - b) de la réalisation, de l'amélioration et de la modernisation de structures et de systèmes fonctionnellement liés aux installations visées à la lettre a), telles

- mente connessi agli impianti di cui alla lettera a), come definiti dalla Giunta regionale con propria deliberazione;
- c) gli interventi finalizzati a rimuovere situazioni di pericolo o a incrementare i livelli di sicurezza, consistenti nella realizzazione di opere di stabilizzazione o di rimodellamento del terreno, nonché nell'acquisto e nell'installazione di sistemi di protezione antivalanga, di segnaletica e di attrezzature di protezione di ostacoli;
 - d) l'acquisto e l'installazione di sistemi di innevamento artificiale a servizio degli impianti funiviari;
 - e) l'acquisto di veicoli battipista.
2. Le spese ammissibili per la realizzazione delle iniziative di cui al comma 1 riguardano:
 - a) i lavori e le opere edili, compresi gli impianti tecnici, le spese di progettazione, di direzione lavoro e di collaudo;
 - b) l'acquisto di macchinari, di attrezzature, di automezzi e di altri beni strumentali strettamente funzionali alle iniziative ammesse.
 3. I contributi possono essere concessi per opere da realizzare anche in tutto o in parte al di fuori del territorio regionale, sempre che le stesse siano funzionali, in quanto direttamente collegate, a sistemi di impianti a fune che si sviluppano prevalentemente in Valle d'Aosta.
 4. Ricorrendo i casi di cui al comma 3, i contributi possono essere concessi solo a soggetti che siano concessionari di sistemi di impianti funiviari posti prevalentemente sul territorio regionale.

Art. 3
(Entità dei contributi)

1. I contributi sono concessi nelle seguenti misure massime, rapportate all'entità della spesa ritenuta ammissibile:
 - a) 15 per cento, per i contributi concessi nell'anno 2004;
 - b) 10 per cento, per i contributi concessi nell'anno 2005;
 - c) 5 per cento, per i contributi concessi nell'anno 2006.
2. Le percentuali di cui al comma 1 sono incrementate di 7,5 punti percentuali in caso di medie imprese e di 15 punti percentuali in caso di piccole imprese.
3. La percentuale di intervento può essere incrementata, secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla Giunta regionale con propria deliberazione, sino ad un massimo dell'80 per cento della spesa ritenuta ammissibile, nei seguenti casi:
 - a) impianti e strutture ad essi funzionalmente connessi destinati a soddisfare esigenze generali di trasporto, come definiti all'articolo 4;

- qu'elles sont définies par délibération du Gouvernement régional ;
- c) de l'élimination des situations de danger ou de l'augmentation des niveaux de sécurité, et ce, par la réalisation de travaux de stabilisation ou de remodelage du terrain, ainsi que par l'achat et l'installation de systèmes de protection contre les avalanches, d'éléments de signalisation et de dispositifs de protection ;
 - d) de l'achat et de l'installation de systèmes d'enneigement artificiel au profit des pistes desservies par les remontées mécaniques ;
 - e) de l'achat d'engins de damage.

2. Les dépenses éligibles pour la réalisation des initiatives visées au premier alinéa peuvent concerner :
 - a) les travaux et les ouvrages de bâtiment, y compris les installations techniques, ainsi que la conception, la direction des travaux et le récolement ;
 - b) l'achat d'engins, d'équipements, de véhicules et d'autres biens d'équipement strictement nécessaires à la réalisation des initiatives éligibles.
3. Les aides peuvent être accordées au titre d'ouvrages à réaliser partiellement ou entièrement hors du territoire régional, à condition que lesdits ouvrages soient fonctionnellement liés à des systèmes d'installations à câble desservant principalement des domaines situés en Vallée d'Aoste.
4. Dans les cas visés au troisième alinéa du présent article, les aides peuvent être accordées uniquement aux concessionnaires de systèmes d'installations à câble desservant principalement des domaines situés sur le territoire régional.

Art. 3
(Intensité des aides)

1. Les aides sont accordées à hauteur des pourcentages maximaux des dépenses éligibles indiqués ci-après :
 - a) 15 p. 100 pour les aides au titre de 2004 ;
 - b) 10 p. 100 pour les aides au titre de 2005 ;
 - c) 5 p. 100 pour les aides au titre de 2006.
2. Les pourcentages visés au premier alinéa du présent article sont augmentés de 7,5 et de 15 points respectivement pour les moyennes et les petites entreprises.
3. Les pourcentages susmentionnés peuvent être augmentés, suivant les modalités et les critères établis par délibération du Gouvernement régional, jusqu'à 80 p. 100 maximum de la dépense éligible dans les cas suivants :
 - a) installations et structures fonctionnellement liées à celles-ci, destinées à satisfaire aux exigences générales de transport, telles qu'elles sont définies à l'art. 4 de la présente loi ;

- b) investimenti di cui all'articolo 2, relativi a complessi funiviari di interesse locale, come definiti all'articolo 5;
 - c) realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c).
4. A decorrere dal 1° gennaio 2007, le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3, lettera a), non trovano più applicazione.

Art. 4
(Impianti destinati a soddisfare esigenze generali di trasporto)

1. Per le finalità di cui alla presente legge, si considerano destinati a soddisfare esigenze generali di trasporto:
- a) gli impianti funiviari che non sono posti a servizio di comprensori sciistici;
 - b) gli impianti funiviari che sono ubicati in un contesto urbano o che assicurano un collegamento con centri abitati in cui vi sono persone residenti o attività economiche stabili.

Art. 5
(Complessi funiviari di interesse locale)

1. Per le finalità di cui alla presente legge, sono considerati di interesse locale i complessi funiviari il cui bacino di utenza sia essenzialmente di prossimità.
2. La Giunta regionale definisce con propria deliberazione i criteri per l'individuazione dei complessi funiviari di interesse locale, tenendo conto dei seguenti elementi:
- a) la caratterizzazione, prevalentemente locale, dell'utenza in relazione, in particolare, al numero di skipass giornalieri rispetto a quelli settimanali;
 - b) il numero e la capacità degli impianti rispetto al numero degli utenti residenti;
 - c) la presenza, nella zona, di altre installazioni finalizzate al turismo.

Art. 6
(Domande di intervento)

1. Le domande di concessione dei contributi devono essere presentate alla struttura regionale competente in materia di interventi di sostegno nel settore degli impianti funiviari, di seguito denominata struttura competente, entro il 30 giugno di ogni anno, pena l'irricevibilità delle domande stesse.
2. Le domande devono essere redatte sulla base della modulistica predisposta dalla struttura competente e corredate della documentazione stabilita con provvedimento del dirigente della struttura stessa.
3. La struttura competente verifica l'ammissibilità formale delle domande e le sottopone all'esame di merito della

- b) investissements visés à l'art. 2 de la présente loi et relatifs à des systèmes d'installations à câble d'intérêt local, tels qu'ils sont définis à l'art. 5 ci-dessous ;
- c) réalisation des initiatives visées à la lettre c) du premier alinéa de l'art. 2 de la présente loi.

4. À compter du 1^{er} janvier 2007, les dispositions du premier et du deuxième alinéa, ainsi que de la lettre a) du troisième alinéa du présent article ne sont plus appliquées.

Art. 4
(Installations destinées à satisfaire aux exigences générales de transport)

1. Aux fins de la présente loi, sont considérées comme destinées à satisfaire aux exigences générales de transport :
- a) les installations à câble qui ne desservent pas de domaines skiables ;
 - b) les installations à câble qui se trouvent dans un milieu urbain ou qui assurent la liaison avec des agglomérations où des personnes résident ou exercent des activités économiques d'une manière stable.

Art. 5
(Installations à câble d'intérêt local)

1. Aux fins visées à la présente loi, sont considérées comme étant d'intérêt local les installations à câble desservant essentiellement des usagers de proximité.
2. Le Gouvernement régional fixe par une délibération les critères de détermination des installations à câble d'intérêt local, compte tenu des éléments ci-après :
- a) caractère essentiellement local des usagers, en fonction notamment du nombre de forfaits journaliers par rapport aux forfaits hebdomadaires ;
 - b) nombre et capacité des installations par rapport au nombre des usagers résidents ;
 - c) présence dans la zone d'autres installations à caractère touristique.

Art. 6
(Demandes d'aides)

1. Les demandes d'aides doivent être présentées à la structure régionale compétente en matière d'initiatives de soutien du secteur des installations à câble, ci-après dénommée structure compétente, au plus tard le 30 juin de chaque année, sous peine d'irrecevabilité.
2. Les demandes d'aides doivent être rédigées suivant le formulaire établi par la structure compétente et être assorties de la documentation établie par acte du dirigeant de ladite structure.
3. La structure compétente vérifie la recevabilité formelle des demandes et les transmet, aux fins de l'examen du

commissione consultiva di cui all'articolo 8.

Art. 7
(Istruttoria delle domande e formazione
della graduatoria provvisoria)

1. La commissione consultiva di cui all'articolo 8 provvede all'istruttoria delle domande. La commissione, in particolare:
 - a) esprime motivato parere sulle soluzioni tecniche proposte, nonché sugli aspetti economici e gestionali dell'iniziativa oggetto della domanda;
 - b) predispone la graduatoria provvisoria delle domande presentate, sulla base dei criteri di priorità approvati dalla Giunta regionale.
2. Possono essere ammesse a contributo le maggiori spese relative ad investimenti già finanziati ai sensi della presente legge, alle quali è attribuita la stessa priorità dell'intervento cui si riferiscono, qualora la commissione consultiva accerti che le stesse sono derivate da fatti impreveduti ed imprevedibili.
3. A parità di posizione nella graduatoria, la commissione consultiva esprime, nell'ambito delle valutazioni effettuate ai sensi del comma 1, un motivato parere sulla precedenza da assegnare alle domande.
4. La graduatoria provvisoria è aggiornata annualmente e le iniziative che, pur inserite nella precedente graduatoria, non hanno ottenuto i finanziamenti richiesti possono essere considerate ai fini della formulazione della nuova graduatoria, previa domanda del richiedente ed eventuale aggiornamento del progetto.
5. La struttura competente trasmette alla Giunta regionale, entro il 31 ottobre di ogni anno, le domande di cui all'articolo 6 corredate del parere della commissione consultiva e della graduatoria provvisoria.

Art. 8
(Commissione consultiva)

1. La commissione consultiva è così composta:
 - a) il dirigente della struttura regionale di primo livello dell'assessorato competente in materia di trasporti, con funzioni di presidente, o suo delegato;
 - b) il dirigente della struttura competente, o suo sostituto;
 - c) un rappresentante della Finaosta s.p.a., o suo sostituto;
 - d) un rappresentante dell'Associazione valdostana impianti a fune, o suo sostituto.
2. La commissione, qualora ritenuto necessario in relazione alla specificità delle materie oggetto di esame, può essere integrata da esperti nominati con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di tra-

fond, à la commission consultative visée à l'art. 8 de la présente loi.

Art. 7
(Instruction des demandes et établissement
du classement provisoire)

1. La commission consultative visée à l'art. 8 de la présente loi assure l'instruction des demandes. Notamment, elle :
 - a) exprime un avis motivé sur les solutions techniques proposées et sur les aspects économiques et gestionnaires de l'initiative au titre de laquelle les aides sont demandées ;
 - b) établit le classement provisoire des demandes présentées, sur la base des critères de priorité approuvés par le Gouvernement régional.
2. Les dépenses accrues relatives à des investissements déjà financés au sens de la présente loi sont éligibles, et bénéficient de la même priorité accordée à l'initiative à laquelle elles se rapportent, si la commission consultative constate qu'elles découlent de faits imprévus et imprévisibles.
3. En cas d'égalité dans le classement, la commission consultative formule, dans le cadre des évaluations effectuées au sens du premier alinéa du présent article, un avis motivé sur la priorité à accorder aux demandes.
4. Le classement provisoire est mis à jour chaque année. Les initiatives figurant dans le classement précédent qui n'ont toutefois pas bénéficié des financements requis peuvent être prises en compte aux fins de l'établissement du nouveau classement, à la demande du requérant et après mise à jour éventuelle du projet concerné.
5. La structure compétente transmet au Gouvernement régional, au plus tard le 31 octobre de chaque année, les demandes visées à l'art. 6 de la présente loi, assorties de l'avis de la commission consultative et du classement provisoire.

Art. 8
(Commission consultative)

1. La commission consultative est composée par :
 - a) le dirigeant de la structure régionale du premier niveau compétente en matière de transports, ou son délégué, en qualité de président ;
 - b) le dirigeant de la structure compétente ou son remplaçant ;
 - c) un représentant de Finaosta SpA ou son remplaçant ;
 - d) un représentant de l'Association valdôtaine de transports à câble ou son remplaçant.
2. Au cas où cela serait jugé nécessaire du fait de la particularité des matières examinées, la commission en cause peut s'adjoindre des spécialistes nommés par arrêté de l'assesseur régional compétent en matière de transports.

sporti. Gli esperti partecipano alle riunioni della commissione senza diritto di voto.

3. La commissione è validamente costituita con la presenza di tutti i componenti di cui al comma 1; le decisioni sono assunte con il voto favorevole di almeno tre di essi.
4. Le funzioni di segreteria sono assicurate da personale dipendente della struttura competente.
5. La commissione è convocata dal suo presidente entro il 30 settembre di ogni anno.

Art. 9
(Concessione dei contributi)

1. La Giunta regionale, con propria deliberazione, adotta ed approva la graduatoria definitiva e concede i contributi nei limiti della disponibilità di bilancio, stabilendone l'ammontare. Nel caso di contributi concernenti strutture funzionalmente connesse di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), che attengano alla pratica di attività agonistiche, la Giunta regionale, qualora necessario, ne disciplina con la medesima deliberazione le modalità di utilizzo.
2. Entro quindici giorni dalla data della deliberazione di cui al comma 1, la struttura competente comunica al richiedente l'accoglimento o la reiezione della domanda di contributo.
3. Nel caso in cui il beneficiario rinunci al contributo concesso, la Giunta regionale provvede alla revoca del medesimo e ammette a contributo, ove possibile e nei limiti delle risorse rese così disponibili, le ulteriori domande di intervento risultanti dalla graduatoria, nel rispetto dei criteri di priorità di cui all'articolo 7.

Art. 10
(Erogazione dei contributi)

1. I contributi sono erogati subordinatamente all'avvenuto rilascio, ove previsto, della concessione edilizia e della concessione di costruzione ed esercizio.
2. La struttura competente verifica l'effettiva esecuzione delle opere e la conformità dei relativi documenti di spesa, erogando quote del contributo concesso in relazione agli investimenti effettuati.

Art. 11
(Obblighi dei beneficiari)

1. I beneficiari degli incentivi sono tenuti, salva motivata autorizzazione rilasciata con deliberazione della Giunta regionale, a non alienare, cedere o distogliere dalla loro destinazione le opere e i beni finanziati per i seguenti periodi, decorrenti dalla data di realizzazione degli investimenti:
 - a) cinque anni, per i beni mobili e i veicoli;
 - b) dieci anni, per i beni immobili e gli impianti elettro-

Lesdits spécialistes participent aux séances de la commission sans droit de vote.

3. La commission est valablement constituée si tous les membres visés au premier alinéa du présent article sont présents ; les décisions sont prises à la majorité des membres.
4. Le secrétariat est assuré par des fonctionnaires de la structure compétente.
5. La commission est convoquée par son président au plus tard le 30 septembre de chaque année.

Art. 9
(Octroi des aides)

1. Par une délibération, le Gouvernement régional adopte et approuve le classement définitif, accorde les aides et en fixe le montant dans les limites des crédits prévus à cet effet par le budget. Si les aides concernent les structures visées à la lettre b) du premier alinéa de l'art. 2 de la présente loi qui ont trait aux activités de compétition, le Gouvernement régional peut par la même délibération en fixer les modalités d'utilisation.
2. Dans les quinze jours qui suivent l'adoption de la délibération visée au premier alinéa du présent article, la structure compétente communique aux intéressés l'accueil ou le rejet de leur demande d'aide.
3. Si le bénéficiaire renonce à l'aide qui lui est accordée, le Gouvernement régional révoque cette dernière et finance, si cela est possible et dans les limites des ressources devenues disponibles, d'autres demandes d'aides suivant le classement, dans le respect des critères de priorité visés à l'art. 7 de la présente loi.

Art. 10
(Versement des aides)

1. Les aides sont versées après la délivrance du permis de construire, s'il est requis, et de la concession de construction et d'exploitation.
2. La structure compétente vérifie la réalisation effective des ouvrages et la conformité des pièces de dépense et verse les aides accordées proportionnellement aux investissements effectués.

Art. 11
(Obligations des bénéficiaires)

1. Les bénéficiaires des aides sont tenus, sauf en cas d'autorisation motivée accordée par délibération du Gouvernement régional, à ne pas aliéner ni céder les ouvrages et les biens financés et à ne pas en modifier la destination pendant les périodes indiquées ci-après, à compter de la date de réalisation des investissements :
 - a) cinq ans, pour ce qui est des biens meubles et des véhicules ;

meccanici.

2. Nel caso degli investimenti di cui al comma 1, lettera a), i relativi acquisti devono essere effettuati entro un anno dalla data della deliberazione di concessione dei contributi.
3. Nel caso degli investimenti di cui al comma 1, lettera b), le iniziative finanziate devono essere ultimate entro il termine previsto dalla concessione edilizia ovvero, qualora non prevista, entro tre anni dalla concessione del contributo.
4. Nel caso di violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3, la Giunta regionale revoca il contributo concesso e il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo con le modalità di cui all'articolo 12.

Art. 12
(Restituzione del contributo)

1. In caso di revoca del contributo, il beneficiario deve restituire alla Regione, entro sessanta giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, le somme percepite maggiorate degli interessi calcolati con le modalità di cui al comma 2.
2. Gli interessi sono riferiti al periodo intercorrente tra la data dell'erogazione del contributo e la data dell'avvenuta restituzione e sono calcolati sulla base della media ponderata del tasso ufficiale di riferimento, riferita al periodo in cui si è beneficiato del contributo stesso.
3. La Giunta regionale, nel provvedimento di revoca, fissa le eventuali condizioni di rateizzazione, in un periodo comunque non superiore a dodici mesi.
4. La revoca del contributo può essere disposta anche in misura parziale, purché proporzionale all'inadempimento riscontrato.
5. La mancata restituzione del contributo entro il termine di cui al comma 1 comporta il divieto, per il soggetto inadempiente, di beneficiare di ogni altro contributo previsto dalla presente legge per un periodo di cinque anni decorrente dalla data di adozione del provvedimento di revoca.
6. La revoca del contributo è altresì disposta qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dai soggetti beneficiari ai fini della concessione del contributo stesso.

Art. 13
(Controlli tecnici, contabili e amministrativi)

1. La struttura competente provvede ai controlli sugli investimenti oggetto degli interventi, nonché sulla regolare

b) dix ans, pour ce qui est des biens immeubles et des installations électromécaniques.

2. L'achat des biens visés à la lettre a) du premier alinéa du présent article doit avoir lieu dans le délai d'un an à compter de la date d'adoption de la délibération portant octroi des aides requises.
3. Pour ce qui est des biens visés à la lettre b) du premier alinéa du présent article, les initiatives financées doivent être achevées dans le délai fixé par le permis de construire ou, si ce dernier n'est pas requis, dans les trois ans qui suivent la date d'octroi des aides.
4. En cas de violation des obligations visées aux premier, deuxième et troisième alinéas du présent article, le Gouvernement régional révoque l'aide accordée et le bénéficiaire est tenu de restituer cette dernière suivant les modalités visées à l'art. 12.

Art. 12
(Restitution de l'aide)

1. En cas de révocation de l'aide, le bénéficiaire doit restituer à la Région, dans les soixante jours qui suivent la communication de l'acte y afférent, les sommes reçues, majorées des intérêts calculés suivant les modalités visées au deuxième alinéa du présent article.
2. Les intérêts sont dus au titre de la période allant de la date de versement de l'aide à la date de restitution de cette dernière et sont calculés sur la base de la moyenne pondérée du taux officiel de référence relative à la période susmentionnée.
3. Dans son acte de révocation, le Gouvernement régional fixe les éventuelles conditions d'échelonnement du remboursement des sommes dues, qui doivent en tout état de cause être restituées dans un délai maximum de douze mois.
4. La révocation de l'aide peut être partielle, à condition qu'elle soit proportionnelle à l'inexécution constatée.
5. La non-restitution de l'aide dans le délai visé au premier alinéa du présent article comporte l'interdiction, pour le défaillant, de bénéficier de toute autre aide prévue par la présente loi pendant cinq ans à compter de la date d'adoption de l'acte de révocation.
6. L'aide est également révoquée au cas où les contrôles effectués feraient ressortir la non-veridicité des déclarations et des informations fournies par le bénéficiaire aux fins de l'octroi de ladite aide.

Art. 13
(Contrôles techniques, comptables et administratifs)

1. La structure compétente effectue des contrôles sur la réalisation des investissements et la destination des

destinazione dei fondi; a tale scopo, i beneficiari devono consentire qualsiasi verifica disposta.

2. In caso di accertate irregolarità, la Giunta regionale dispone la sospensione delle somme da erogare a titolo di contributo e procede, qualora ne ricorrano i presupposti, alle azioni di recupero di quelle già erogate, secondo le modalità di cui all'articolo 12.

Art. 14
(Disposizioni transitorie)

1. In sede di prima applicazione, le domande di concessione dei contributi di cui alla presente legge sono presentate entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa.

Art. 15
(Disposizioni finanziarie)

1. L'onere derivante dall'applicazione della presente legge è determinato complessivamente in euro 4.000.000,00 per l'anno 2004, in euro 10.000.000,00 per l'anno 2005 e in euro 14.000.000,00 a decorrere dall'anno 2006.
2. L'onere di cui al comma 1 trova copertura nell'obiettivo programmatico 2.2.2.12. (Interventi promozionali per il turismo) mediante la riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo 69020 (Fondo globale per il finanziamento di spese di investimento) dell'obiettivo programmatico 3.1. (Fondi globali), a valere sugli accantonamenti di cui all'allegato n. 1 al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2004 e di quello pluriennale per gli anni 2004/2006, previsti per euro 4.000.000,00 per l'anno 2004, per euro 10.000.000,00 per l'anno 2005 e per euro 14.000.000,00 per l'anno 2006, al punto B.2.2 (Interventi regionali per lo sviluppo di impianti funiviari e di connesse strutture di servizio).
3. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 16
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 18 giugno 2004.

Il Presidente
PERRIN

fonds, sans que les bénéficiaires puissent s'y opposer.

2. Au cas où des irrégularités seraient constatées, le Gouvernement régional décide la suspension du versement de l'aide et engage éventuellement la procédure de recouvrement des sommes déjà versées, suivant les modalités visées à l'art. 12 de la présente loi.

Art. 14
(Dispositions transitoires)

1. Lors de la première application de la présente loi, les demandes d'aides doivent être présentées dans les quinze jours qui suivent l'entrée en vigueur de cette dernière.

Art. 15
(Dispositions financières)

1. La dépense dérivant de l'application de la présente loi est fixée globalement à 4 000 000,00 euros au titre de 2004, à 10 000 000,00 euros au titre de 2005 et à 14 000 000,00 euros à compter de 2006.
2. La dépense visée au premier alinéa du présent article est couverte dans le cadre de l'objectif programmatique 2.2.2.12 (Actions promotionnelles en faveur du tourisme) par les crédits inscrits au chapitre 69020 (Fonds global pour le financement de dépenses d'investissement) de l'objectif programmatique 3.1. (Fonds globaux), à valoir sur les crédits visés à l'annexe 1 du budget prévisionnel 2004 et du budget pluriannuel 2004/2006 de la Région et prévus au point B.2.2 (Mesures régionales pour le développement d'installations à câble et des structures de service y afférentes) quant à 4 000 000,00 euros au titre de 2004, à 10 000 000,00 euros au titre de 2005 et à 14 000 000,00 euros au titre de 2006.
3. Aux fins de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer les rectifications du budget s'avérant nécessaires, sur proposition de l'assesseur régional compétent en matière de budget et de finances.

Art. 16
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entrera en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 18 juin 2004.

Le président,
Carlo PERRIN

LAVORI PREPARATORI

- Disegno di legge n. 22
- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 790 del 22.03.2004);
 - presentato al Consiglio regionale in data 25.03.2004;
 - notificato alla Commissione europea in data 01.10.2002;
 - assegnato alle Commissioni consiliari permanenti II e IV in data 20.04.2004;
 - esaminato dalla IV Commissione consiliare permanente, con parere in data 25.05.2004, nuovo testo della Commissione e relazione del Consigliere Adriana VIÉRIN;
 - esaminato dalla II Commissione consiliare permanente con parere in data 04.06.2004 nuovo testo della IV Commissione e relazione del Consigliere Adriana VIÉRIN;
 - approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 10.06.2004, con deliberazione n. 673/XII;
 - trasmesso al Presidente della Regione in data 17.06.2004.

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

- Projet de loi n° 22
- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 790 du 22.03.2004) ;
 - présenté au Conseil régional en date du 25.03.2004 ;
 - notifié à la Commission européenne en date du 01.10.2002 ;
 - soumis aux Commissions permanentes du Conseil II^{ème} et IV^{ème} en date du 20.04.2004 ;
 - examiné par la IV^{ème} Commission permanente du Conseil – avis en date du 25.05.2004 – nouveau texte de la Commission et rapport de la Conseillère Adriana VIÉRIN ;
 - examiné par la II^{ème} Commission permanente du Conseil – avis en date du 04.06.2004 – nouveau texte de la IV^{ème} Commission et rapport de la Conseillère Adriana VIÉRIN ;
 - approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 10.06.2004, délibération n° 673/XII ;
 - transmis au Président de la Région en date du 17.06.2004.

Le seguenti note, redatte a cura del Servizio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

sul Bollettino ufficiale n. 41 del 8 settembre 1997. È stato pubblicato, inoltre, un testo coordinato sul 1° supplemento ordinario al Bollettino ufficiale n. 15 del 13 aprile 2004.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE
18 GIUGNO 2004, N. 8

Nota all'articolo 1:

- ⁽¹⁾ La legge regionale 1° settembre 1997, n. 29 è stata pubblicata